

**DOMANDA DI ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA
PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - ANNO 2009**
(Deliberazione della Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009)

Al Comune di _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (____)

il _____ residente nel Comune di _____ (____)

in Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____

Recapiti telefonici: Abitazione _____

 Cellulare _____

di seguito denominato **richiedente**

in qualità di (*barrare la voce che interessa*)

- persona anziana in situazione di non autosufficienza
- familiare convivente con l'anziano (entro il 4° grado di parentela)
- tutore/curatore/amministratore di sostegno o figlio che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana

presenta domanda di Assegno di Cura

(da compilare solo se il Richiedente è diverso dal Beneficiario)

per il/sig./sig.ra _____ nato a _____ (____)

il _____ residente nel Comune di _____ (____)

in Via/Piazza _____ n° _____

codice fiscale _____

telefono _____

(indicare solo se diverso dalla residenza)

domiciliato a _____ (____) CAP _____

in Via/Piazza _____

di seguito denominato **beneficiario**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle conseguenze e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto DPR, nel caso di dichiarazioni false o comunque non rispondenti al vero, sotto la propria responsabilità il soggetto richiedente

DICHIARA

1. Che il beneficiario è residente in uno dei nove Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Sociale IV (Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino), alla data di scadenza dell'avviso pubblico per l'accesso all'Assegno di Cura;
2. Che il beneficiario ha compiuto 65 anni alla data di scadenza dell'avviso pubblico per l'accesso all'Assegno di Cura;
3. Che il beneficiario è stato dichiarato non autosufficiente con certificazione di invalidità civile pari al 100%;
4. Che il beneficiario usufruisce di indennità di accompagnamento (oppure che la domanda di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento è stata presentata in data _____ ed è in corso di valutazione);
5. Che il beneficiario ha un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), calcolato sul periodo di imposta 2008, non superiore a:
(barrare la voce che interessa)
 - € 11.000,00 in caso di soggetto che vive solo;
 - € 25.000,00 in caso di soggetto che vive in famiglia.
6. Che il beneficiario è attualmente assistito:
(barrare la voce che interessa)
 - direttamente dalla famiglia del soggetto
 - da assistenti domiciliari privati
7. Che il beneficiario:
(barrare la voce che interessa)
 - non usufruisce del servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
 - si impegna a rinunciare al SAD in caso di ammissione al beneficio

Si allega:

- 1) Copia di un documento di identità valido del soggetto richiedente;
- 2) Attestazione ISEE del soggetto beneficiario, riferita al periodo di imposta 2008, in corso di validità e completa di dichiarazione sostitutiva unica (DSU);
- 3) Copia del verbale di invalidità civile
- 4) Copia del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o della presentazione della domanda presentata (se la valutazione è in corso).

I richiedenti che utilizzano assistenti domiciliari private dovranno inoltre presentare:

- 5) copia del contratto di lavoro
- 6) ricevuta dell'ultimo pagamento trimestrale all'INPS

Data _____

Firma del richiedente _____

Informativa art. 13 D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (privacy)

Titolare	Comune di Urbino in qualità di ente capofila dell'ATS IV, per l'intera banca dati, i restanti Comuni facenti parte dell'ATS IV per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.
Responsabile	I Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei Comuni e il Dirigente del Servizio Segreteria Generale e sviluppo del Comune di Urbino per le operazioni di competenza dell'ATS IV.
Incaricati	I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS IV, dal personale degli uffici dei Comuni coinvolti nel procedimento o comunque tenuti alla custodia (temporanea o definitiva) degli atti.
Finalità	I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse (Legge n. 431/1998; art. 68 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 inerente il trattamento di dati da parte di PP.AA. ai fini della erogazione di benefici economici ed abilitazioni). I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri procedimenti connessi ad interventi a carattere socio assistenziale di competenza dei Servizi Sociali dei nove comuni che compongono l'ATS IV;
Modalità	Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. I dati sensibili verranno custoditi in contenitori chiusi a chiave; nel caso di trattamento attraverso elaboratore, verranno adottate apposite chiavi d'accesso.
Ambito comunicazione	I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS IV e dai Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell'ATS IV e sono comunicati alla Regione Marche; possono altresì essere comunicati all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza o altri Enti pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per accedere al contributo. I dati necessari verranno comunicati all'istituto di credito per l'emissione dell'eventuale assegno relativo al contributo di cui trattasi.
Natura del conferimento dei dati	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti.
Diritti	L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. n. 196/2003 rivolgendosi al Responsabile sopra specificato.

Comunicazione avvio del procedimento Legge 241/1990 modificata dalla Legge n.15/2005, art.8

Amministrazioni competenti	Comuni di: Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, S. Angelo in Vado, Urbania, Urbino
Oggetto del procedimento	Presentazione domanda per l'accesso all'Assegno di Cura, come previsto dalla DGR n. 985 del 15 giugno 2009 concernente: <i>"approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti"</i>
Responsabile procedimento e Responsabile dell'adozione del provvedimento finale	Responsabili del Procedimento sono: per il Comune di Borgo Pace, Coccini Graziano / Fermignano, Bigonzi Giuliana / Mercatello sul Metauro, Ugolini Sonia / Montecalvo in Foglia, Serafini Massimiliano / Peglio, Martinelli Marzia / Petriano, Volpini Marcia Anna / S. Angelo in Vado, Sacchi Delia / Urbania, Montanari Amedeo / Urbino, Fraternali Piero. Responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Dirigente del Servizio Segreteria Generale e Sviluppo del Comune di Urbino (quale ente capofila dell'ATS IV), Cancellieri Michele.
Termine di conclusione del procedimento	Il termine per la conclusione del procedimento (intendendo per conclusione del procedimento l'adozione della graduatoria finale con atto del Responsabile dell'adozione del provvedimento finale) è di 120 giorni dalla scadenza del bando.
Inerzia dell'Amministrazione	Decorso i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini di conclusione del procedimento
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Presso i Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.
Modalità di impugnazione del provvedimento	Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 241/90 il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.